Con la sostanziale disfatta delle truppe ucraine sul campo di battaglia, l'Occidente si trova di fronte ad una scelta che potrebbe cambiare radicalmente la strategia del blocco atlantico per "contenere la Russia". Dopo il fallimento della guerra per procura – le armi inviate a Kiev non sono bastate per fermare l'esercito russo e, allo stesso tempo, l'Ucraina è ormai a corto di uomini – gli Stati Uniti e i suoi "satelliti" sono costretti a scegliere tra due linee opposte: da un lato, la via dei negoziati diplomatici e, dall'altro, un confronto militare diretto con Mosca con l'invio di truppe de...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

<u> ABBONATI / SOSTIENI</u>

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Password dimenticata